



VERBALE RIUNIONE	
Data: 19-10-2015	Ora : 17.00 – 19.15
Luogo: Ordine degli Ingegneri – Sede	
Partecipanti: Ing. C. Laterza (Coordinatore) Ing. G. Rosini Ing. S. Di Iorio (Vice-coordinatore) Ing. G. Esposito Ing. A. Zerella Ing. G. Piezzo Ing. D. Verde Ing. F. Peduto Ing. G. Lo Vecchio Ing. E. Cangiano Ing. P. Aterno Ing. D. Cuturi	Assenti: Ing. L. Grosso Ing. C. Esposito (giustificato) Ing. R. Capozzi (giustificato) Ing. L. Di Leva Ing. A. Castellano Ing. A. Fusco Ing. S. La Rocca Ing. D. Buonauroio Distribuzione: Ing. L. Vinci, Partecipanti, Membri Commissioni, Segreteria Ordine.
11a Riunione	

SOMMARIO

1. Aggiornamento iniziative in ambito Project Management.
2. Discussione attività formative 2016
3. Varie ed Eventuali.

Oggi 19 ottobre 2015, alle ore 17.00, presso l'Ordine degli Ingegneri di Napoli si è riunita la Commissione di Ingegneria Gestionale per discutere il seguente O.d.G.:

1. Aggiornamento iniziative in ambito Project Management.
2. Discussione attività formative 2016
3. Varie ed Eventuali.

Introduce l'incontro il Coordinatore della Commissione Ing. C. Laterza, il quale, ringraziati i colleghi presenti per la loro partecipazione, introduce il nuovo iscritto, Ing. Davide Cuturi, che espone ai colleghi presenti il proprio profilo professionale. Segue una breve presentazione da parte del Coordinatore sui principali scopi ed attività in corso di svolgimento da parte della COMIG.

Si passa quindi al primo punto all'ordine del giorno.

1. Aggiornamento sulle iniziative in ambito Project Management.

Prende la parola l'Ing. Di Iorio che relaziona sul tema.

Premesso che, nel mese di maggio 2013, è stata emessa la norma UNI ISO 21500:2013 "Guida alla gestione dei progetti (project management)", che descrive, ad alto livello, i concetti ed i processi che si ritiene costituiscano buone pratiche nella gestione dei progetti, l'Ente Italiano di



COMIG

COMMISSIONE INGEGNERIA GESTIONALE

Normazione UNI si sta preoccupando di definire i requisiti professionali di cui deve essere in possesso un project manager. A tal proposito, in data 07/09/2015, con la finalità di sollecitare un'inchiesta pubblica l'UNI ha pubblicato un progetto di norma circa le "Attività professionali non regolamentate - Project Manager - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza" (cod. progetto U83000780), che mira a definire i requisiti relativi all'attività professionale di Project Manager.

Fino alla data del 5/11/2015, i soggetti interessati (in particolare gli Ordini Professionali) potranno far pervenire in merito osservazioni da sottoporre per discussione ed eventuale approvazione al Gruppo di Progetto UNI preposto.

La COMIG, da sempre attiva sui temi del PM, ha voluto fornire il proprio contributo al dibattito; a tal fine, è stato costituito in tempi stretti, previa richiesta di adesione inviata via e-mail dal Coordinatore ai membri, un GdL (iscritti: Ingg. G. Esposito, Laterza e Di Iorio) che ha redatto un documento di merito sul progetto di norma; le principali osservazioni ivi contenute sono illustrate agli altri membri.

Si apre pertanto il dibattito, al termine del quale la Commissione approva all'unanimità il documento come redatto dal GdL. Tale documento sarà anche sottoposto agli Ordini degli Ingegneri delle Province di Latina e di Pescara, con i quali vi è un stretto coordinamento, anche a fronte degli accordi in essere con ASSIREP. Successivamente, il documento sarà inviato al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, che potrà valutarlo ed, eventualmente, stabilire di inoltrarlo al Gruppo di Progetto UNI preposto. In ogni caso, si ritiene che tale documento possa essere una base di partenza per condividere e recepire eventuali ulteriori osservazioni da parte di altri Ordini territoriali interessati alla definizione di un documento quanto più largamente condiviso.

La norma UNI ISO 21500:2013 e la nascita della norma sulle competenze professionali del Project Manager costituiranno il framework su cui sviluppare percorsi di "certificazione" professionale di terza parte; tali sono attestazioni oggettive delle competenze dei singoli rilasciate da Organismi di Certificazione (OdC) che utilizzano schemi di valutazione riconosciuti da Accredia. Tali certificazioni si affiancheranno alle "credenziali" di Project Management rilasciate in autonomia dai principali Enti/Associazioni professionali di categoria e, dunque, essendo in ultima analisi riconosciute da Accredia, costituiranno una certificazione più forte (perché non autoreferenziale) delle competenze dei singoli.

In coerenza con la norma UNI ISO 21500:2013, il progetto di norma UNI U83000780 mira a definire i requisiti relativi all'attività professionale del Project Manager, di equivalenti figure che gestiscono progetti o di altri ruoli organizzativi che svolgono equivalenti funzioni. Pertanto, sono individuate le conoscenze, le abilità e le competenze che il PM deve necessariamente possedere per conseguire il buon esito dei progetti, nonché al fine di fornire indicazioni per i processi di valutazione oggettiva delle stesse.

Esiste oggi uno schema di certificazione predisposto da AICQ-SICEV (OdC) in fase di accreditamento da parte di Accredia (cod. RPM01- rev. 03: "Requisiti specifici per la certificazione delle competenze del Project Manager").

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno.

2. Discussione attività formative 2016.

Il coordinatore comunica che è in fase di elaborazione il piano formativo COMIG per l'anno 2016. In linea di massima saranno replicate (con gli opportuni aggiornamenti ed integrazioni) le edizioni dei corsi che hanno già riscosso successo. I membri potranno proporre al coordinatore (preferibilmente via e-mail) ulteriori attività di potenziale interesse per gli ingegneri. Una volta raccolti tutti i contributi; le proposte verranno analizzate e discusse nella successiva riunione, in modo da pervenire quanto prima alla redazione del piano di formazione 2016 da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine.



COMIG

COMMISSIONE INGEGNERIA GESTIONALE

Si passa quindi al terzo punto all'ordine del giorno.

3. Varie ed eventuali

L'ing. G. Esposito sottolinea come il Consiglio nazionale degli Ingegneri (CNI) sia intenzionato a creare una struttura di certificazione di terza parte, tramite l'Agenzia Nazionale per la Certificazione Volontaria delle Competenze degli Ingegneri ("Agenzia Cert-Ing"), un organismo che si occuperà a livello nazionale della certificazione delle competenze degli ingegneri. Infatti, tramite il progetto "*Cert-Ing - La Certificazione volontaria delle Competenze*", il CNI si propone di valorizzare l'esperienza dei propri iscritti, convalidando la competenza da loro acquisita in specifici settori attraverso l'attività professionale esercitata in forma societaria, autonoma o subordinata. e la formazione successiva all'iscrizione all'Albo, anche in conformità all'obbligo di aggiornamento della competenza professionale.

Comunica inoltre che, sui temi del Partenariato Pubblico Privato e della Finanza di Progetto, sia stato siglato un protocollo d'intesa tra la COMIG, la Commissione Giovani Ingegneri, ACEN ed altre associazioni di categoria, che prevede la costituzione di un gruppo di lavoro con 42 comuni della Provincia di Napoli.

Alle ore 19.15 si chiude la riunione.

Per il Segretario
Ing. Salvatore Di Iorio

Il Coordinatore
Ing. Claudio Laterza